



Celebrata al "Logudoro" di Pavia la Giornata Internazionale della Donna

di Giacomo Ganzu



Celebrata al "Logudoro" di Pavia la Giornata Internazionale della Donna

Nel solco della tradizione anche quest'anno il Circolo Culturale Sardo "Logudoro" di Pavia ha voluto solennizzare la Giornata internazionale della donna.

Quest'anno però, a differenza della prassi consueta, si è pensato di celebrarla con un confronto tra donne sarde (le socie del circolo) e le donne lombarde, anch'esse socie del circolo; il dibattito è stato introdotto dalla dottoressa Loretta Bersani.

La relatrice ha tracciato le origini della festa e il modo di celebrarla nei diversi Paesi, poi si è soffermata sulla figura della donna nelle varie epoche e nelle varie parti del mondo. Un vivace dibattito ha suscitato la domanda su come è cambiata la figura della donna nel tempo.

La considerazione sociale e quindi la collegata evoluzione della donna hanno conosciuto processi diversificati anche in un'isola come la Sardegna: zone di mentalità progressista hanno convissuto con zone assai arretrate per quanto riguarda le possibilità di emancipazione concesse all' "altra metà del cielo".

Diverse socie, nel raccontare e confrontare le loro non facili esperienze di "liberazione", non sono riuscite a frenare la commozione.

La Giornata internazionale della donna, quest'anno, è stata inoltre collegata alla festa del papà (che per il nostro Paese coincide con la solennità di San Giuseppe, patrono della chiesa universale).

Questa decisione - ha dichiarato Gesuino Piga, presidente del "Logudoro" - nasce dalla necessità di rimarcare come l'uomo e la donna debbano avere pari diritti non grazie alle "quote rosa", ma perché entrambi devono avere il diritto di poter competere a tutti i livelli senza pregiudizi.

La serata è poi proseguita in allegria allietata dal musicista sardo-pavese Antonio Giulio Putzu.

(28-03-2014)